



2° GIORNATA DELL'INTERDIPENDENZA

ROMA, 11-12 SETTEMBRE 2004

MESSAGGIO DI PIER FERDINANDO CASINI

Presidente della Camera dei Deputati, Parlamento italiano
A Walter Veltroni, Sindaco di Roma

Ho ricevuto, caro sindaco, il gradito invito a prendere parte alle manifestazioni organizzate in occasione della seconda Giornata dell'Interdipendenza, di cui Ella, unitamente al professor Benjamin Barber, ha inteso cortesemente farmi segno.

Negli ultimi giorni, il mondo intero è stato costretto ad assistere, in un crescendo di angoscia e di dolore, agli indicibili abissi di atrocità che il terrorismo è giunto a toccare in una terra lontana e per molti forse sconosciuta. Sgomento ed incredulità ci hanno ancora accompagnato a fronte delle ennesime, impietose offese subite in Iraq dalla dignità e dalla libertà dell'uomo, che non hanno risparmiato il mondo del volontariato nella sua difficile e silenziosa opera di soccorso e di aiuto ad un popolo orgoglioso e sofferente.

Di fronte a tutto questo, la Giornata dell'Interdipendenza rappresenta la risposta chiara e forte di tutti coloro che intendono riaffermare a gran voce il primato della cultura della vita e della pace contro chi predica la via della disgregazione e dello scontro tra civiltà.

Riconoscere l'interdipendenza dei popoli e delle nazioni non significa solamente riaffermare la responsabilità comune di tutti gli uomini di buona volontà nei riguardi del futuro della famiglia umana. Significa soprattutto indicare la strada maestra per guidare questo cammino nella giusta direzione: quella della tolleranza, del rispetto reciproco, del dialogo, dei diritti umani e della solidarietà. E' una strada che oggi appare impervia e difficile da percorrere, ma che, a maggior ragione, richiama con forza ciascuno di noi alla responsabilità di metterne a frutto interamente la grande ricchezza.

Nella certezza che i lavori odierni sapranno offrire un contributo duraturo e di alto profilo nella costruzione di un ordine mondiale fondato sul primato della persona umana e sulla difesa intransigente dei diritti che vi si radicano, formulo a Lei ed a tutti i partecipanti il mio saluto più cordiale ed esprimo l'augurio più vivo per il miglior esito delle manifestazioni.

Pier Ferdinando Casini

